



RASSEGNA STAMPA

INAUGURAZIONE V TORNEO «GIOVANNI PAOLO II»

A cura di

Agenzia Comunicatio



PALLAVOLO LASCIA LO SPONSOR DELLA SQUADRA DI A-1 MASCHILE

PETRO ANTONELLI
LATINA

► L'Andreoli spa lascia la Top Volley Latina. Dopo aver raggiunto la Final Four in campionato tre stagioni fa e le Finali a Coppa Cev e Challenge Cup negli ultimi due anni, lo storico marchio di elettronica di Latina è costretto ad alzare bandiera bianca. «Non ce la facciamo più» ha dichiarato il presidente Giancarlo Falivene: «questa crisi economica non ci lascia scampo. Siamo intervenuti in quest'anno accorciando oltre il 50% del bilancio, ma adesso abbiamo vari contratti di solidarietà in essere, siglato da noi e garantito il posto di lavoro ai nostri dipendenti. Dobbiamo prendere atto della situazione e razionalizzare anche se si malinconici».

E così, dopo 3 anni di assai-orientati, per fortuna i risultati, sempre all'ultimo momento, Latina perde lo sponsor che le ha dato, e si è preso, lustro in giro per il continente. «Per il momento sì, Adriano dobluano assumere i ragazzi un vaso dei conti, non posso dire se l'Andreoli spa continuerà a partecipare con qualcuno e io dovrò fermare totalmente, quello che è certo è che insieme del tutto per mantenere quegli sponsor derivati dall'otto, che ci hanno permesso di vincere in Europa».

Una decisione che sarebbe giunta anche in caso di vittoria della Challenge?

«La decisione definitiva è stata presa già da tempo, non si tratta di un colpo di testa improvvisabile, il bilancio della Top Volley è sostanziale, parliamo di rete a un'ora, e per affrontarlo è bisogno di una forte economia che non abbiamo».

Andreoli se ne va «Non possiamo più Latina resisterà»

Il presidente Falivene: «Pensiamo ai dipendenti lo rimarrò, ma non ci ha aiutato proprio nessuno»



La decisione di Ezio Starace (a sinistra) e Salvatore Rinaldi dopo la finale di Challenge CUP

Anche Falivene lascia?

«No, in realtà il presidente di questa società è stato pronto a farsi lo sport per darle continuità. Con Gigi Goldner siamo già lavorando per pensare al futuro. Eppoi solito sempre l'ambizione di voler diventare il futuro presidente della Lega di A, anche questo sarebbe un riconoscimento non solo per il sottoscritto ma per tutti il nostro settore provinciale e per la stessa società».

Un futuro che dovrebbe ripartire da dove?

«Sto in adesso stiamo iniziato a valutare e a programmare il futuro. Abbiamo già avviato dei contatti con alcuni imprenditori nazionali. Certo, vogliamo cercare di dare una mano a tutti, anche ai nostri amministratori. Sarebbe un peccato se dovessimo rinunciare per colpa loro, perché non hanno capito che una squadra in A è un patrimonio della città e un patrimonio che si può utilizzare nei momenti vicini».

Nel senso?

«Nel senso che sono amareggiato e scotto, siamo stati abbandonati dalla politica che dai nostri tifosi. Il Paolo Bianchi mi ha mai risposto a dovere tranne un paio di volte. Ma questo non può bastare per creare una società che si fa in quattro per abbattere una squadra di oppositori. Certo, in questa stagione è stata prevista una società con evidenti limiti. Abbiamo cercato di evitare prendendo un opposto come Starace: ma pare che la gente non abbia capito cosa siamo facendo da anni per la nostra, ma anche la loro città. Chissà, forse con la paura di perdere tutto qualcuno se ne accorgeva».

ATLETICA

Vola Ciampino Amatori e bambini che piene

► Piene alla Vela Ciampino. La cittadina romagnola si sveglia domenica mattina in un mare di podisti. In 700 hanno tagliato il traguardo del 10 chilometri. La vittoria è andata a Radovan Holan in campo maschile (tempo 29'16) e a Helen Johansson (32'50). Ma i veri numeri fuori della giornata sono stati quelli della non competitiva, molto vicini, se non superiori a quelli degli amatori. Merito del lavoro di Gianni Carrozza e dei Runner Ciampino, atleti queste settimane da un'altra partita, forse ancora più importante. Si tratta infatti di riconoscere il diritto di utilizzare la pista di atletica, per cui è stata chiesta una tariffa annuale sei volte superiore rispetto alla prassi (da 100 a 600 euro).

Davanti spira in un momento del presidente della Fiat, Gianni, per scongiurare il pericolo della chiusura della scuola di atletica. Intanto il calendario sta per proporre altre classifiche di aprile. Domenica appuntamento è con la Granat Run, che sarà presentata questa mattina e che avrà come sempre una versione "vegetariana" oltre agli amatori. Infatti, i protagonisti saranno i giovani atleti velocisti che si cimenteranno in volate sul 60 e gli 80 metri grazie alla Società Run. Nel carcere di Rebibbia, invece, è prevista il debutto del lungo ciclo di gare di Vivetto.

Stefano Lo Stabato

NUMERI

12

Le stagioni in A-1 non consecutive disputate da Latina, dalla prima promozione avvenuta nel 2001 con il percorso Roberto Santilli.

6^a

Pozizione. Il miglior piazzamento in serie A-1 di Latina, ottenuto per due stagioni consecutive, nel 2002-03 e nel 03-04, tutti per i quarti.

CALCIO A 5 IL TORNEO VOLUTO DALLE ACLI CITTADINE

Ecco il Giovanni Paolo II per le parrocchie Ci sarà anche una squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale

► Il mag. Scorta giovedì 5 l'edizione del torneo di calcio a 5 Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Conte Licio. La manifestazione è stata presentata in Vicariato dal presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma Luca Seragnoli, alla presenza puma dell'Assessore allo Sport di Roma Luca Pirelli che ha dichiarato: «Questo torneo porta un messaggio importante

che va oltre la competizione agonistica». Oltre 400 i ragazzi della partita romana per 32 squadre. Tra le importanti novità: per la prima volta, infatti, si avrà la partecipazione di una squadra composta da nonnati e disabili grazie alla collaborazione del Real Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Incoledi di Don Onorini, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale.

L'EVENTO DOMANI SULLA PISTA DI PIAZZA MANCINI

L'iniziativa di Axel e Tevere Remo Domani un torneo di burraco per aiutare gli Special Olympics

► Il mag. Scorta giovedì 5 l'edizione del torneo di calcio a 5 Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Conte Licio. La manifestazione è stata presentata in Vicariato dal presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma Luca Seragnoli, alla presenza puma dell'Assessore allo Sport di Roma Luca Pirelli che ha dichiarato: «Questo torneo porta un messaggio importante

Special Olympics l'associazione internazionale presente in 170 paesi nel mondo la cui missione è lo sviluppo dello sport come mezzo di crescita per persone con diverse abilità. L'idea sostiene il progetto nelle sue intenzioni, sono perché è orgoglioso di aprire la porta della struttura per un evento di solidarietà di tale importanza, contribuendo alla diffusione dello sport come strumento di crescita e formazione, sia per diversamente abili che per nonnati».

Taccuino

VRILLI DEL FUOCO 3-3 nel derby degli ex

► Il derby 3-3 è derby vecchio stile di Roma e Lazio sul campo della Stadio Antonino Di Virgili del Fuoco alle Capannelle. Presenti 300 bambini, che poi hanno dato vita a Pomeriggio degli ex giornali, a 600 atleti vigili del fuoco.

RALLY DI POFI De Santis-Luzzi ok

► Il col. Il. è arrivato contrapposizioni da Graziano De Santis e Massimiliano Luzzi con la Fiat grande Punto 2003, si è imposto nel Rally di Pofi in Cisterna di domenica con il tempo di 17'42, precedendo di soli 12" i coesordi Minichillo e Carozzo.

NORDIC WALKING Il 15 giugno al Pincio

► Il mag. Il. è arrivato contrapposizioni da Graziano De Santis e Massimiliano Luzzi con la Fiat grande Punto 2003, si è imposto nel Rally di Pofi in Cisterna di domenica con il tempo di 17'42, precedendo di soli 12" i coesordi Minichillo e Carozzo.

REGIONE LAZIO

Unione Regionale Regionale, Provincia, Società e Pubblica. Via Roma 100, 00187 Roma. Tel. 06/49811111. Web: www.romaroma.gov.it

Gazzetta Store.it

Life o like Riding a bicycle

FINED LINE GAZZETTA HAPPINESS
di soli € 400,00 € 250,00

CONSEGNA GRATUITA Ordinale subito su www.gazzettastore.it Fino al 20 aprile

FINED LINE GAZZETTA HAPPINESS
di soli € 400,00 € 250,00

CONSEGNA GRATUITA Ordinale subito su www.gazzettastore.it Fino al 20 aprile

Happiness La Gazzetta dello Sport

CALCIO A 5 IL TORNEO VOLUTO DALLE ACLI CITTADINE

Ecco il Giovanni Paolo II per le parrocchie Ci sarà anche una squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale

■ (a.mag.) Scatta giovedì la 5ª edizione del torneo di calcio a 5 Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Coni Lazio. La manifestazione è stata presentata in Vicariato dal presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma Luca Serangeli, alla presenza pure dell'Assessore allo Sport di Roma Luca Pancalli che ha dichiarato: «Questo torneo porta un messaggio importante

che va oltre la competizione agonistica». Oltre 400 i ragazzi delle periferie romane per 32 squadre. Tre le importanti novità: per la prima volta, infatti, ci sarà la partecipazione di una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA SPORT

L'arte di difendersi

Dall'esercito israeliano alle palestre: è il krav maga L'esperto Dan Oren: così la città fa meno paura



Davide Di Santo
di davide@tempiod.it

■ Dall'esercito israeliano alle palestre della Capitale. Sono sempre di più i romani a laurearsi che escono il krav maga, mix di tecniche di combattimento e difesa personale finalizzate a sventare situazioni di pericolo nella vita di tutti i giorni. Lo scorso fine settimana il Krav Maga Roma (Km) (www.kravmagaroma.net) ha portato in Italia l'esperto israeliano Dan Oren per due seminari.

Dan Oren, che cos'è il krav maga?

«Il sistema di combattimento inventato in Israele all'inizio degli anni '40».

Non è un'arte marziale, allora?

«No, e non è neanche uno sport perché non ci sono competizioni. Per fare un confronto, un'arte marziale è un quadro bellissimo, pieno di sfumature e dettagli. Il krav maga è un istruttivo essenziale, preciso e veloce. Ha il massimo rispetto per le antizipazioni: Oren ha svuotato cinque neri dal judo al karate, ed mi

l'obiettivo del krav maga è l'antidifesa: puoi proteggere te stesso anche senza meditare vent'anni con i monaci tibetani».

Urvida molto pratica e senza gli aspetti filosofici di altre discipline.

«Non proprio. Il krav maga è uno strumento molto semplice per difendersi in strada ma è anche il frutto di milioni di anni di evoluzione. Si basa sull'essenzialità del movimento: non è solo una questione di stile, ma è quasi una filosofia. Fare la cosa migliore in situazioni che posso accettare».

Ad esempio?

«Essere aggrediti da più persone per una rapina, dove affrontare qualcuno armato di coltello o comportarsi in modo efficace se lo un bar si viene coinvolti in una rissa. Situazioni di rischio che purtroppo possono accadere a tutti. La maggior parte degli attacchi nelle città avviene quando uno sta per entrare in auto o nel portone di casa».

Il krav maga nasce in ambiente militare, c'è da aspettarsi una pre-



Incontri i seminari di Dan Oren la scorsa fine settimana alla palestra Royal The Harmonie Wellness, zona Prenestina, per Krav Maga Roma Km

parazione fisica molto dura? «Il fondatore Itzhak Lichtenfeld aveva immaginato un sistema adatto a tutti e per ogni età e condizione: uomini, donne, bambini, anziani, anche disabili. Tutti devono avere la possibilità di difendersi. Conosco un ragazzo francese sulla sedia a rotelle che ha raggiunto il livello expert 3. Potrebbe battere anche tutti gli esseri umani amano muoversi estare in forma. È camminare per strada senza paura».

Non è strano allenarsi tanto e non non poter fare competizioni?

«Il fatto che per potersi confrontare in un contesto sportivo servono delle regole. Un campo di gara, un regolamento con colpi consentiti e altri e viceversa. Noi invece insegniamo a reagire in situazioni di rischio. Come simulare un attacco alle spalle davanti alla porta di casa? Inoltre usiamo colpi ai genitali, dita negli occhi... Soluzioni efficaci, ma non proprio il massimo in fatto di sportività. Il fatto è che è un'etica regala del krav maga è che non ci sono regole».

Solidarietà Pioggia di gol con le glorie di Roma e Lazio

■ Finisco con un passaggio per me a tre l'incontro tra le vecchie glorie di Roma e Lazio e il mondo dell'immigrazione. Grande successo di pubblico per l'evento sportivo e sociale: oltre 300 i bambini sugli spalti del Centro giovani sportivo dei vigili del fuoco di Capannelle.

La squadra giallorossa domina la prima parte del match: già dal 1° minuto, infatti, passa in vantaggio grazie ai gol di Francesco Artuso. Al 23° va a segno anche Vincenzo Fascelli, vigile del fuoco. Bigore per la Lazio sul dischetto il capitano Giuseppe Wilson. Massimo Bastianelli para. Il primo tempo si conclude con il vantaggio romanista per 2-0.

La seconda parte del match si apre con il terzo gol della Roma, sempre Artusto. La Lazio attacca e rimonta: al 7° va a segno Dario Marcolini, al 18° Stefano Fure e al 23° Cristiano Bergodi.

Il calcio d'inizio affidato al fuoriclasse Gianni Rivera, fortemente applaudito dal pubblico presente sugli spalti. A dare il via all'avvenimento la parole del padrone di casa, Gregorio Agneta, direttore centrale della formazione, che ha salutato il pubblico presente. Luca Giunio, non consultato tv e Sara Ianni, Miss Italia Fair Play 2013, hanno poi passato la parola a Rosanna Cecchi, segretario generale dell'Associazione Internazionale dell'Opera Karel Wojtyła che ha parlato di accento sulle attività dell'associazione. Tra i presenti presenti, Luca Parrilli, assessore allo Sport e alla qualità della vita. Sono felici di vedere costanti bambini tra il pubblico. Grazie all'associazione Karel Wojtyła per il contributo impegnoso. Rappresente la sintesi di quello che il credo dell'associazione: siamo competizione e integrazione. In bocca al lupo a tutti, ma soprattutto a chi è in campo, anche adesso».

Calcio a 5 Periferie in campo per il torneo Wojtyla

Antonio Magliana Vergano

■ Luca Seragnelli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, ha presentato in Vicariano la 5ª edizione del torneo di calcio a 5 intitolato al beato Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma. In collaborazione con la Acli della Capitale e con l'Ufficio per la pastorale giovanile del Vicariato, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Coni Lazio.

L'edizione che sta per scattare vedrà disputarsi in campo 32 squadre tra calcio e luglio, con oltre 400 ragazzi delle periferie romane che cercheranno di togliere la coppa, che replica la tradizione del campionato, alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci (Aurelio), che nella finale 2013 ebbe la meglio in finale per 3-1 su quella di Santa Maria Madre del Redentore (Tre Bella Monaca). Presenti tra gli altri il direttore del Servizio per la pastorale giovanile della diocesi di Roma, Don Maurizio Mirilli, il presidente della Acli di Roma Ilda Boccia, Matteo Minniti, delegato dall'assessore al Lavoro Paolo Biondi e alle Periferie di Roma Capitale e l'assessore allo Sport di Roma Capitale Luca Parrilli.

«Questo torneo porta un messaggio importante: ha affermato Parrilli - che non è solo quello della dimensione competitiva, ma qualcosa di più. Il Trofeo dedicato a Giovanni Paolo II ci ricorda quel qualcosa in più, quella dimensione educativa e formativa che attraverso lo sport deve essere trasferita ai giovani. Per la prima volta parteciperà al torneo una squadra composta da neoedotati e disabili grazie alla collaborazione del Icafo di Capannelle, coordinato da Francesco Ciarra e gli Erolati di Don Oren, squadra di ragazzi provenienti dai campi romani della Capitale. Da tradizione, sulla maglietta di gioco saranno esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un santo o del Papa».

INFO

Veline
Tra i personaggi dello spettacolo che praticano il krav maga con gli istruttori dell'Km ci sono anche la ex Veline Elisabetta Carola e Maddalena Conzaga

CORSA TRIS

LOTTO

SUPERALOTTO

SCOMMESSE

TOTOCALCIO

Capannelle

CURIOSITÀ

LOTTO NEWS

LOTTO

10delLOTTO

LOTTO NEWS

SCOMMESSE

TOTOCALCIO

Capannelle

CURIOSITÀ

LOTTO NEWS

SCOMMESSE

TOTOCALCIO

Capannelle

CURIOSITÀ

LOTTO NEWS

SCOMMESSE

TOTOCALCIO

Capannelle

CURIOSITÀ

LOTTO NEWS

SCOMMESSE

TOTOCALCIO

Capannelle

CURIOSITÀ

LOTTO NEWS

Calcio a 5 Periferie in campo per il torneo Wojtyla

Antonio Maggiora Vergano

■ Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, ha presentato in Vicariato la 5ª edizione del torneo di calcio a 5 intitolato al beato Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le Acli della Capitale e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Coni Lazio.

L'edizione che sta per scattare vedrà sfidarsi in campo 32 squadre tra aprile e luglio, con oltre 400 ragazzi delle periferie romane che cercheranno di togliere la coppa, che replica quella della Champions League, alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci (Aurelio), che nella finale 2013 ebbe la meglio in finale per 4-3 su quella di Santa Maria Madre del Redentore (Tor Bella Monaca). Presenti tra gli altri il direttore del Servizio per la pastorale giovanile della diocesi di Roma, Don Maurizio Mirilli, il presidente delle Acli di Roma Lidia Borzi, Matteo Mennini, delegato dall'assessorato ai Lavori pubblici e alle Periferie di Roma Capitale e l'assessore allo Sport di Roma Capitale Luca Pancalli.

«Questo torneo porta un messaggio importante - ha affermato Pancalli - che non è solo quello della dimensione competitiva, ma qualcosa di più. Il Trofeo dedicato a Giovanni Paolo II ci ricorda quel qualcosa in più, quella dimensione educativa e formativa che attraverso lo sport deve essere trasferita ai giovani». Per la prima volta parteciperà al torneo una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, e gli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale. Da tradizione, sulle magliette di gioco saranno esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un santo o del Papa.

Cultura e Società: Al via la V edizione del Torneo Giovanni Paolo II



A presentarla l'assessore allo sport Pancalli e il presidente dell'Us Acli di Roma Serangeli. L'iniziativa svolta grazie al supporto del Servizio diocesano per la pastorale Giovanile *di R. S.*

È ormai arrivato alla quinta edizione il torneo di calcetto intitolato al beato Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma e presentato sabato 29 in vicariato dall'assessore capitolino allo sport Luca Pancalli e dal presidente dell'Us Acli Luca Serangeli. Presente anche il direttore del Servizio per la pastorale Giovanile, che collabora all'evento, don Maurizio Mirilli.

«L'US Acli di Roma - ha dichiarato Luca Serangeli - da diversi anni si fa promotrice dello sport come responsabilità sociale dando la possibilità ai ragazzi delle periferie romane di partecipare ad una competizione nel nome dell'amicizia e del fair play. Ad essere premiata, infatti, non è solamente la squadra vincitrice del torneo, ma anche quella che si distingue per correttezza e lealtà sportiva. I risultati ci stanno dando ragione, poiché sono sempre di più le parrocchie che si iscrivono al nostro torneo».

L'edizione 2014 vedrà la partecipazione di 32 squadre che tra aprile e luglio si sfideranno per la vittoria della coppa replica di quella dei professionisti della Champions League. Saranno coinvolti un totale di 400 ragazzi delle periferie romane, con età minima di 17 anni, provenienti tra gli altridai quartieri di Tor Bella Monaca, Corviale, Mostacciano, Acilia e Aurelio.

Tre le importanti novità: per la prima volta, infatti, ci sarà la partecipazione di una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale.

«Da uomo di sport - ha detto Luca Pancalli - sono sempre stato vicino agli enti di promozione sportiva, perché coniugano la mia sintesi di sport e ricordano anche le parole di Giovanni Paolo II che lo concepiva come un'attività che non dovesse escludere nessuno, che aiutasse i più deboli, i giovani e che guardasse alle periferie per realizzare qualcosa d'importante».

SPORT; US ACLI: OGGI PANCALLI E SERANGELI HANNO PRESENTATO LA V EDIZIONE DEL TORNEO DEDICATO GIOVANNI PAOLO II

29/03/2014



LUCA PANCALLI, Assessore allo sport di Roma Capitale e **LUCA SERANGELI**, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, hanno presentato oggi ufficialmente in Vicariato con il direttore del Servizio per la Pastorale Giovanile della diocesi di Roma, **Don MAURIZIO MIRILLI** la V edizione del Torneo di calcetto intitolato al beato Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le ACLI di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del CONI Lazio.

Sono intervenuti anche **LIDIA BORZI'**, il presidente delle Acli di Roma e **MATTEO MENNINI**, delegato dall'Assessorato ai Lavori pubblici e alle Periferie di Roma Capitale."

"Da uomo di sport – **ha dichiarato Luca Pancalli** – sono sempre stato vicino agli enti di promozione sportiva, perché coniugano la mia sintesi di sport e ricordano anche le parole di Giovanni Paolo II che lo concepiva come un'attività che non dovesse escludere nessuno, che aiutasse i più deboli, i giovani e che guardasse alle periferie per realizzare qualcosa d'importante. Viviamo in un paese che non crede nelle politiche sportive, perché ci siamo fermati a un concetto di sport come sinonimo di interessi economici e commerciali. Non stiamo vivendo un bel periodo e non basta creare un assessorato per dare dignità alle politiche sportive, ma servono anche le risorse".

"L'US Acli di Roma – **ha dichiarato Luca Serangeli** – da diversi anni si fa promotrice dello sport come responsabilità sociale dando la possibilità ai ragazzi delle periferie romane di partecipare ad una competizione nel nome dell'amicizia e del fair play. Ad essere premiata, infatti, non è solamente la squadra vincitrice del torneo, ma anche quella che si distingue per correttezza e lealtà sportiva. I risultati ci stanno dando ragione, poiché sono sempre di più le parrocchie che si iscrivono al nostro torneo."


L'edizione 2014 vedrà la partecipazione di 32 squadre che tra Aprile e Luglio si sfideranno per la vittoria della coppa replica di quella dei professionisti della Champions League. Saranno coinvolti un totale di 400 ragazzi delle periferie romane, con età minima di 17 anni, provenienti tra gli altri dai quartieri di Tor Bella Monaca, Corviale, Mostacciano, Acilia e Aurelio.

Tre le importanti novità: per la prima volta, infatti, ci sarà la partecipazione di una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale.

Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

La finale dello scorso anno è stata disputata al centro sportivo "Marco Magnani" ed ha visto trionfare la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci all'Aurelio che ha battuto 4-3 Santa Maria Madre del Redentore di Tor Bella Monaca.

Adi> Presentata la V edizione del torneo dedicato a Giovanni Paolo II

 Mi piace Piace a una persona. Di' che piace anche a te, prima di tutti i tuoi amici.



LUCA PANCALLI, Assessore allo sport di Roma Capitale e LUCA SERANGELI, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, hanno presentato oggi ufficialmente in Vicariato con il direttore del Servizio per la Pastorale Giovanile della diocesi di Roma, Don MAURIZIO MIRILLI la V edizione del Torneo di calcetto intitolato

al beato Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le ACLI di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del CONI Lazio. Sono intervenuti anche LIDIA BORZI, il presidente delle Acli di Roma e MATTEO MENNINI, delegato dall'Assessorato ai Lavori pubblici e alle Periferie di Roma Capitale.”

“Da uomo di sport – ha dichiarato Luca Pancalli – sono sempre stato vicino agli enti di promozione sportiva, perché coniugano la mia sintesi di sport e ricordano anche le parole di Giovanni Paolo II che lo concepiva come un'attività che non dovesse escludere nessuno, che aiutasse i più deboli, i giovani e che guardasse alle periferie per realizzare qualcosa d'importante. Viviamo in un paese che non crede nelle politiche sportive, perché ci siamo fermati a un concetto di sport come sinonimo di interessi economici e commerciali. Non stiamo vivendo un bel periodo e non basta creare un assessorato per dare dignità alle politiche sportive, ma servono anche le risorse”.

“L'US Acli di Roma – ha dichiarato Luca Serangeli – da diversi anni si fa promotrice dello sport come responsabilità sociale dando la possibilità ai ragazzi delle periferie romane di partecipare ad una competizione nel nome dell'amicizia e del fair play. Ad essere premiata, infatti, non è solamente la squadra vincitrice del torneo, ma anche quella che si distingue per correttezza e lealtà sportiva. I risultati ci stanno dando ragione, poiché sono sempre di più le parrocchie che si iscrivono al nostro torneo.”

L'edizione 2014 vedrà la partecipazione di 32 squadre che tra Aprile e Luglio si sfideranno per la vittoria della coppa replica di quella dei professionisti della Champions League. Saranno coinvolti un totale di 400 ragazzi delle periferie romane, con età minima di 17 anni, provenienti tra gli altridai quartieri di Tor Bella Monaca, Corviale, Mostacciano, Acilia e Aurelio.

Tre le importanti novità: per la prima volta, infatti, ci sarà la partecipazione di una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

La finale dello scorso anno è stata disputata al centro sportivo “Marco Magnani” ed ha visto trionfare la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci all'Aurelio che ha battuto 4-3 Santa Maria Madre del Redentore di Tor Bella Monaca.

In allegato la foto della consegna di una maglietta di gioco da parte del presidente Luca Serangeli all'assessore Luca Pancalli.

Omnioroma-SPORT, US ACLI: PRESENTATA DA PANCALLI E SERANGELI V EDIZIONE TORNEO "GP II"

(OMNIROMA) Roma, 29 MAR - "Luca Pancalli, assessore allo sport di Roma Capitale e Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Accli di Roma, hanno presentato questa mattina in Vicariato con il direttore del Servizio per la Pastorale Giovanile della diocesi di Roma, Don Maurizio Mirilli, la V edizione del Torneo di calcetto intitolato al beato Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva Accli di Roma, in collaborazione con le Accli di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del Coni Lazio. Sono intervenuti anche Lidia Borzi, il presidente delle Accli di Roma e Matteo Mennini, delegato dall'Assessorato ai Lavori pubblici e alle Periferie di Roma Capitale". Così in una nota Us Accli.

"Da uomo di sport - ha dichiarato Luca Pancalli - sono sempre stato vicino agli enti di promozione sportiva, perché coniugano la mia sintesi di sport e ricordano anche le parole di Giovanni Paolo II che lo concepiva come un'attività che non dovesse escludere nessuno, che aiutasse i più deboli, i giovani e che guardasse alle periferie per realizzare qualcosa d'importante. Viviamo in un paese che non crede nelle politiche sportive, perché ci siamo fermati a un concetto di sport come sinonimo di interessi economici e commerciali. Non stiamo vivendo un bel periodo e non basta creare un assessorato per dare dignità alle politiche sportive, ma servono anche le risorse".

"L'US Accli di Roma - ha dichiarato Luca Serangeli - da diversi anni si fa promotrice dello sport come responsabilità sociale dando la possibilità ai ragazzi delle periferie romane di partecipare ad una competizione nel nome dell'amicizia e del fair play. Ad essere premiata, infatti, non è solamente la squadra vincitrice del torneo, ma anche quella che si distingue per correttezza e lealtà sportiva. I risultati ci stanno dando ragione, poiché sono sempre di più le parrocchie che si iscrivono al nostro torneo".

"L'edizione 2014 vedrà la partecipazione di 32 squadre che tra Aprile e Luglio si sfideranno per la vittoria della coppa replica di quella dei professionisti della Champions League. Saranno coinvolti un totale di 400 ragazzi delle periferie romane, con età minima di 17 anni, provenienti tra gli altridai quartieri di Tor Bella Monaca, Corviale, Mostacciano, Acilia e Aurelio - si legge nella nota - Tre le importanti novità: per la prima volta, infatti, ci sarà la partecipazione di una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, oltre ad una rappresentanza della Cappellania dell'Università degli Studi Roma Tre e all'ingresso degli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia. La finale dello scorso anno è stata disputata al centro sportivo 'Marco Magnani' ed ha visto trionfare la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci all'Aurelio che ha battuto 4-3 Santa Maria Madre del Redentore di Tor Bella Monaca".

red



RADIO IN BLU

Passaggio 31/03/2014 ore 12.00



RADIO ROMA CAPITALE

Passaggio 29/03/2014 ore 12.20

ROMA NON È SOLO CALCIO

ALTRI SPORT



MONDIALI MEZZA MARATONA, ORO A KENIANA CHERONO, OTTAVA VALERIA STRAneo

Azzurre in evidenza ai Campionati del Mondo di mezza maratona a Copenaghen (oltre 30.000 partecipanti al via nella prova aperta anche alla partecipazione popolare). Valeria Straneo ha terminato all'ottavo posto in 1h08'54", non lontana dalla keniana Gladys Cheron, oro in 1h07'25", che ha preceduto le connazionali Mary Ngugi, argento in 1h07'43" e Selly Kaptich, bronzo in 1h07'51". Titolo a squadre fuori discussione, mentre l'argento è andato all'Etiopia e il bronzo al Giappone, che ha preceduto l'Italia di soli 24 secondi.

BASKET

Virtus, c'è ancora Siena

Alle 20.30 al Palazzetto (diretta su RaiSport1) terzo confronto stagionale con la Mens Sana Mbakwe e Jones acciaccati, ma ci saranno. Dalmonte: «Non dobbiamo sbagliare approccio»

Posticipo di cartello per l'Acea Virtus Roma, che questa sera alle 20.30 (diretta su RaiSport1) riceverà la visita della Montepaschi Siena, in quello che sarà il rematch dell'ultima finale scudetto.

Per la Virtus sarà la terza gara stagionale contro i mensanini, dopo le sconfitte di campionato all'andata (82-70) e nel primo turno delle Final Eight di Coppa Italia (76-67). I toscani vengono dalla larga vittoria contro Avellino (91-67) e proveranno a rilanciare l'andatura nel gruppo piazzato al secondo posto in classifica, che comprende anche Cantù e Brindisi.

L'Acea, dopo la vittoria casalinga contro Pesaro, ha la possibilità di agganciare proprio la Mens Sana a quota 32 punti. Settimana intensa per l'infermeria: Mbakwe, Jones e Tonolli hanno sofferto per alcuni acciacchi muscolari. I giocatori si sono allenati ieri mattina e con ogni probabilità saranno a disposizione per la partita di oggi.

Coach Dalmonte ha parlato della gara di stasera: «Siamo consapevoli che si tratta di una partita molto sentita, sia per quel che ha rappresentato nel passato, ovvero nella finale del 2008, sia ovviamente in quella dell'anno scorso. È chiaro che il valore del presente e quindi dell'attuale classifica, deve dare ancora più la consapevolezza del significato di questo scontro. Siena si è rinnovata, ha cambiato pelle e ha un organico di grande qualità. Ha un gruppo importante che è praticamente leader di se stesso, senza un giocatore unico a trainarlo. Abbiamo giocato due gare contro di loro, la prima con Jordan Taylor appena rientrato da un problema importante e la seconda in Coppa ancora orfani del playmaker. E in queste due occasioni abbiamo avuto approcci non positivi, però abbiamo avuto modo di acquisire esperienza. Ora proprio questa esperienza deve servirci per avere la consapevolezza di come dobbiamo affrontare un gruppo così solido, a livello di squadra. Mi sarebbe piaciuto affrontare la partita dopo



BASKETBALL JONES

Bobby Jones, alla seconda stagione con la Virtus

una settimana tranquilla, invece abbiamo avuto tanti giocatori fermi, tanti in terapia, ma probabilmente tutti alla fine saranno della partita. Comunque dobbiamo essere capaci a livello mentale di andare oltre e presentarci a questa sfida al meglio possibile».

BANCO CAMPIONE Poi il coach si è soffermato sulla giornata di ieri, in cui si celebrava il trentennale della vittoria della Coppa dei Campioni. «Abbiamo parlato di

passato e di storia, che è importante per affrontare certe avversarie. Da essa dobbiamo imparare. E allora voglio ricordare il trionfo del Banco campione d'Europa di Bianchini e Wright, ma di tanti altri ragazzi romani come Gilardi, Polesello e Sbarra, perché chiunque viva il presente deve conoscere la storia e i valori della maglia che indossa. Questo deve essere un capitale importante per vivere al meglio il presente».

PRIMAVERA

Alle 11.30 arriva il Palermo
Concentrazione massima per non far scappare la Viola

Centrare la terza vittoria consecutiva, non far scappare la Fiorentina (ieri a valanga contro il Crotona) e tenere ancora aperta la porta che dà direttamente sulle finali di Rimini, per quanto l'aritmica sia prossima alla condanna. C'è tutto questo nel delicato posticipo domenicale che questa mattina alle 11.30 (diretta tv su RaiSport2) metterà di fronte sul sintetico del Di Bartolomei Roma e Palermo, rispettivamente terza e quarta classifica nel girone C. Se il campionato finisse ora, sarebbero entrambe ai playoff, con la mina vagante Inter da evitare.

Il campionato, però, non è ancora finito e dopo la delusione del derby di tre settimane fa, la squadra di De Rossi ha dimostrato di saper reagire: due successi in altrettante partite, entrambi per 1-0, curiosamente molto più sofferto quello ottenuto in casa contro il fanalino di coda Avellino. Vittorie che hanno restituito un po' di fiducia a uno spogliatoio molto abbattuto dopo la sconfitta con la Lazio, ma che vuole a tutti i costi raggiungere le finali per andarsi a giocare lì le chance che sa di avere. D'altra parte, l'inserimento dei nuovi non può che migliorare e tra poco più di un mese (quando avranno inizio i playoff) la squadra dovrebbe viaggiare a pieno regime.

FORMAZIONE Oltre a Luca Mazzitelli, a Sassuolo con la prima squadra, De Rossi dovrà fare a meno anche di Michele Somma, che a Livorno ha rimediato il giallo che ha fatto scattare la squalifica. Ci sarà il grande ex mancato, Francesco Di Mariano, che a Palermo ci è nato ma in rosanero non ha mai giocato: protagonista di un avvio di stagione sfolgorante, il talento ex Lecce si è un po' spento quando ha cominciato a fare la spola fra Primavera e prima squadra. Starà a lui vincere il confronto a distanza con il gioiellino del Palermo Accursio Bentivegna, classe '96, sicuramente l'elemento di maggior talento di una squadra che ha saputo ritrovarsi dopo un inizio difficile.

Davanti a Proietti Gaffi, la difesa sarà composta da Balasa e Marin sulle fasce, con Boldor e uno fra Calabresi e Capradossi al centro. In mezzo dovrebbe essere confermato il terzetto formato da Battaglia, Pellegrini e Tibolla, mentre in avanti, con Berisha centravanti, ci saranno Ferri e Di Mariano, con Vestenicky pronto a subentrare.

CALCIO A CINQUE

Acli, ecco il "Giovanni Paolo II"

Il presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma Luca Serangeli ha presentato in Vicariato la 5ª edizione del Torneo di calcio a 5 intitolato al beato Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva Acli di Roma, in collaborazione con le ACLI di Roma e con l'Ufficio per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, sotto il patrocinio di Roma Capitale e del CONI Lazio. Erano presenti tra gli altri il direttore del Servizio per la Pastorale Giovanile della diocesi di Roma, Don Maurizio Mirilli, il presidente delle Acli di Roma Lidia Borzi, Matteo Mennini, delegato dall'Assessorato ai Lavori pubblici e alle Periferie di Roma Capitale e l'Assessore allo Sport di Roma Capitale Luca Pancalli.

«L'US Acli di Roma - ha dichiarato Serangeli - da diversi anni si fa promotrice dello sport come responsabilità sociale dando la possibilità ai ragazzi delle periferie romane di partecipare a una competizione nel nome dell'amicizia e del fair play».

Pancalli ha invece sottolineato il messaggio della manifestazione, «che non è solo quello della dimensione competitiva, ma ci ricorda quella dimensione educativa e formativa che attraverso lo sport deve essere



LA PRESENTAZIONE

Il presidente Acli Serangeli con l'assessore allo Sport Pancalli

trasferita ai giovani». Saranno 32 le squadre, con il coinvolgimento di oltre 400 ragazzi dai 17 anni in su delle periferie romane, che cercheranno di sbarrare la strada alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci (Aurelio), che nella finale della scorsa edizione superò 4-3 quella di Santa Maria Madre del

Redentore (Tor Bella Monaca). Grande novità del torneo una squadra composta da normodotati e disabili grazie alla collaborazione del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, ma anche gli Ercolini di Don Orione, squadra di ragazzi provenienti dai campi rom della Capitale.

CLERICUS CUP

La caduta degli dei: Martyrs fuori

Goodbye Martyrs! Non è riuscito il miracolo sportivo ai seminaristi statunitensi, nelle ultime due stagioni dominatori incontrastati della Clericus Cup, il Mondiale pontificio, promosso dal Centro Sportivo Italiano. All'ombra del Cupolone, nel Clasico della Clericus, contro il Collegio Urbano servivano i tre punti ai seminaristi Usa, incapaci invece di impensierire, nel derby del Gianicolo, i vicini urbaniani. I Leoni d'Africa vincono così 7-6 ai rigori (0-0 nei 60 minuti regolamentari) e di fatto scuciono lo scudetto clericale dalle maglie astelle e strisce.

«La nostra vittoria è e rimane Cristo - afferma il capitano dei Martyrs Lewi Barakat - dopo due anni di trionfi questo torneo è stato comunque importante per farci stare insieme uniti e in fratellanza con gli altri». Più tecnica la disamina del difensore del North American College, Daniele Russo. «Confidiamo in una new generation; ri-

spetto ad un anno fa abbiamo perso validi talenti calcistici ed è stata questa una stagione di transizione. Ora tiferemo per i nostri vicini di casa che hanno meritato il passaggio del turno».

Fuori dunque la testa di serie, nel girone A della Clericus Cup, va invece avanti assieme ai biancogialli dell'Urbano il Messico clericale. Nel girone B passano il turno le due squadre devote alla Madonna. Il Redemptoris Mater e il S. Maria della Riconciliazione vanno avanti, dopo i successi a scapito del S. Paolo e di una Gregoriana, spuntata (i tre attaccanti

tutti infortunati) e sfortunata, una traversa e un palo per la formazione degli studenti nell'Università gesuita. Per le quattro qualificate e per le altre 4 che si qualificheranno nel turno domenicale di oggi, l'appuntamento è con l'urna televisiva: domani sorteggi in diretta nel programma sportivo di TV2000.

